



Regione Lombardia



Ambito Distrettuale di Lecco



Comune di Lecco

Ente Capofila

A V V I S O P U B B L I C O

SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE ANCHE A SEGUITO DELLE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE DERIVANTI DALL'EMERGENZA SANITARIA COVID 19 – MISURA UNICA 2021

Considerate le risorse erogate con DGR 3222/2020 e DGR 3664/2020 per le finalità di cui DGR n. XI/3008/2020 i Servizi Sociali d'Ambito, attraverso l'Agenzia Servizi Abitativi, intendono proseguire l'iniziativa promossa da Regione Lombardia rivolta alle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione anche in relazione all'emergenza sanitaria COVID 19, ampliando come di seguito indicato il bando in vigore.

La misura è rivolta a nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso il canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L.R. 16/2016 art. 1 c.6 e smi. Non potrà invece essere riferita ad alloggi definiti Servizi Abitativi Pubblici.

L'erogazione dei contributi è finalizzata al mantenimento dell'abitazione in locazione ed è subordinata alla disponibilità delle risorse attribuite a questa misura che sono state quantificate in € 396.099,00 per tutti i comuni dell'Ambito Distrettuale di Lecco, che comprende i seguenti comuni: Annone di Brianza, Bosisio Parini, Bulciago, Calolziocorte, Carenno, Castello di Brianza, Cesana Brianza, Civate, Colle Brianza, Costa Masnaga, Dolzago, Ello, Erve, Galbiate, Garbagnate Monastero, Garlate, Lecco, Malgrate, Molteno, Monte Marenzo, Nibionno, Oggiono, Olginate, Oliveto Lario, Pescate, Rogeno, Sirone, Suello, Valgreghentino, Valmadrera, Vercurago.

L'importo delle risorse disponibili potrà eventualmente essere adeguato a seguito di residui delle risorse attribuite alle altre misure attuate ai sensi della D.G.R. n. 3008/2020 – 3222/2020, da altre risorse regionali residue, nonché con le risorse residue pregresse trasferite all'Ambito dai Comuni o da altri.

La possibilità di presentazione della richiesta di accesso cesserà con l'esaurimento dei fondi messi a disposizione da Regione Lombardia, integrati da eventuali risorse residue.

1. REQUISITI NECESSARI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- Essere residenti in un Comune dell'Ambito Territoriale di Lecco
- Non essere sottoposti a procedure per il rilascio dell'abitazione (sfratto o soggio);
- Non essere proprietari di alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare in Regione Lombardia, così come definito dall'art. 7 lettera d) del Regolamento Regionale n. 4 del 04/08/2017 e s.m.i.;

Via M. D'Oggiono, 15 – 23900 LECCO

E-mail: agenzia.serviziabitativi@comune.lecco.it

PEC: servizisociali.ambito@pec.comunedilecco.it

- Essere residenti nell'alloggio in locazione oggetto della richiesta di contributo da almeno un anno al momento di presentazione della domanda (In caso di rinnovo di contratto farà fede l'inizio del contratto originario).

Il contributo previsto dalla presente misura unica è compatibile con altri contributi erogati dallo Stato o da Regione Lombardia ai sensi dei decreti emanati a seguito dell'emergenza sanitaria.

Ogni nucleo familiare, risultato beneficiario del contributo, può presentare domanda una sola volta sul medesimo avviso nel corso dell'anno.

È possibile presentare la domanda anche se beneficiari del Reddito o di pensione di Cittadinanza.

È possibile presentare la domanda anche se beneficiari di specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse di cui alle DGR n. 5450/2016, n. 6465/2017, n. 606/2018 e n. 2065/2019 purché il beneficio non sia stato riconosciuto nell'anno 2021, ad esclusione degli anziani già risultati beneficiari della misura 4 DGR 2065 nel corso dell'anno 2020.

Costituisce requisito per la concessione del contributo il verificarsi di una o più condizioni, anche collegate alla crisi dell'emergenza sanitaria 2020, ovvero:

A) CONDIZIONI INERENTI L'EMERGENZA SANITARIA DERIVANTE DA COVID 19

1) LIMITE ISEE – ISEE IN CORSO DI VALIDITA' ORDINARIO O CORRENTE NON SUPERIORE A € 26.000

2) Verificarsi, dal momento di dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020,

- di una riduzione della capacità economica causata da malattia grave o decesso provocati da COVID - 19 di un componente del nucleo familiare percettore di reddito;

oppure

- di una riduzione in capo al componente del nucleo familiare che presenta la domanda, dell'intensità lavorativa comprovata, causata, in alternativa, da una delle seguenti situazioni:

- Perdita del posto di lavoro (licenziamento) e presentazione di DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro);
- Mancato rinnovo dei contratti a termine e presentazione di DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro);
- Congedo parentale/ aspettativa non retribuita;
- Cassa integrazione o FIS (Fondo di Integrazione Salariale), Accordi aziendali con riduzione dell'orario di lavoro o mettiamo dicitura RL su ammortizzatori?
- titolarità di una partita IVA attiva, quale attività prevalente, in uno dei settori economici interessati dalle misure restrittive introdotte per contenere la diffusione dell'epidemia COVID-19 così come identificate dai codici ATECO contenuti nei seguenti provvedimenti:
 - a. decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 (c.d. Decreto Ristori);
 - b. decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149 (c.d. Decreto Ristori bis);
 - c. decreto-legge 23 novembre 2020, n. 154 (c.d. Decreto Ristori ter);
 - d. decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157 (c.d. Decreto Ristori quater);
 - e. DGR 17 novembre 2020, n. 3869 "SI! LOMBARDIA - Sostegno Impresa Lombardia": approvazione dei criteri della misura di ristoro a fondo perduto per microimprese e lavoratori autonomi con partita iva individuale colpiti dalla crisi da Covid-19";

f. DGR 2 dicembre 2020, n. 3965 «SI! LOMBARDIA - Sostegno Impresa Lombardia»: ampliamento della platea dei beneficiari della misura di ristoro a fondo perduto per microimprese e lavoratori autonomi con partita iva individuale colpiti dalla crisi da covid-19 di cui alla d.g.r. 17 novembre 2020, n. XI/3869»; e successive modifiche e integrazioni

Il suddetto elenco deve essere considerato come indicativo e non esaustivo e integrabile in caso di ulteriori disposizioni normative e in riferimento all'andamento della situazione pandemica, in relazione alle sospensioni o chiusure delle attività commerciali ed economiche.

➤ Cessazione definitiva dell'attività in seguito all'emergenza Covid 19

B) ULTERIORI CONDIZIONI VERIFICATE DOPO IL 1 GENNAIO 2020

- **LIMITE ISEE – ISEE IN CORSO DI VALIDITA' ORDINARIO O CORRENTE NON SUPERIORE A € 26.000**
- Perdita del posto di lavoro (licenziamento) e presentazione di DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro);
- Mancato rinnovo dei contratti a termine e presentazione di DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro)
- Cessazione, interruzione o consistente riduzione di attività professionale o di impresa;
- Malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare percettore di reddito;
- Mobilità, Cassa integrazione o FIS (Fondo di Integrazione Salariale), Accordi aziendali con riduzione dell'orario di lavoro
- Separazione o divorzio dei coniugi;
- Sospensione di benefici economici percepiti;
- Particolari situazioni di fragilità attestate dal servizio sociale di residenza, all'interno di un percorso di presa in carico progettuale concordata con la persona.

Il suddetto elenco deve essere considerato come indicativo e non esaustivo.

Per essere ammessi al contributo:

Le condizioni sopraindicate devono aver causato una riduzione almeno del 15% della complessiva capacità economica netta mensile del nucleo familiare (comprensiva di reddito da lavoro e da ogni altra eventuale entrata economica). La riduzione viene calcolata rapportando: le entrate del trimestre antecedente al verificarsi dell'evento e le entrate relative al trimestre di calo successivo al verificarsi dell'evento.

C) CONDIZIONI INERENTI LA COMPOSIZIONE DEL REDDITO FAMILIARE

- **LIMITE ISEE – ISEE IN CORSO DI VALIDITA' ORDINARIO O CORRENTE NON SUPERIORE A € 15.000**

avere un reddito familiare **derivante esclusivamente da pensione/i**, laddove la spesa per la locazione rappresenta un onere eccessivo, pari o superiore al 25% del reddito familiare (ai fini della determinazione del reddito si considera quello dichiarato nella DSU)

2. ENTITÀ ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo **una tantum** è concesso:

A) CONTRIBUTI INERENTI L'EMERGENZA COVID

per quattro mensilità del canone di locazione (spese condominiali escluse) erogato a valere sul mese successivo alla data di accettazione

| | |
|---|--|
| | della domanda fino ad un massimo di 1.500 € |
| B) CONTRIBUTI INERENTI ALTRE CONDIZIONI | per quattro mensilità del canone di locazione (spese condominiali escluse) erogato a valere sul mese successivo alla data di accettazione della domanda fino ad un massimo di € 1.200 |
| C) CONTRIBUTI INERENTI LA TIPOLOGIA DI REDDITO | € 875 per incidenza dal 60 al 100% € 700 per incidenza dal 25 al 60% |

I contributi verranno assegnati fino ad esaurimento fondi, attraverso graduatorie periodiche

3. DOVE E QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA

I cittadini interessati potranno avere informazioni e dovranno presentare domanda dal 1 febbraio 2021 fino ad esaurimento fondi presso lo Sportello territoriale di riferimento negli orari di seguito indicati

ACCESSO TELEFONICO PER INFORMAZIONI E SU APPUNTAMENTO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, NEI SEGUENTI GIORNI E ORARI:

✓ POLO BRIANZA OVEST

COMUNI DI: CESANA BRIANZA, SUELLO, BOSISIO PARINI, MOLTEÑO, ROGENO, GARBAGNATE MONASTERO, BULCIAGO, NIBIONNO, COSTA MASNAGA.

SEDI:

sede di Bosisio Parini presso ambulatori medici (Piazza Parini, 1): lunedì ore 9.00-12.00
sede di Costa Masnaga presso municipio (via XXV aprile n° 70): martedì ore 15.00-18.00
sede di Bulciago presso municipio uffici servizi sociali (via Dante Alighieri n° 2): giovedì ore 10.00-13.00

RECAPITI

l'accesso è su appuntamento chiamando il numero 351 2765901 nei giorni lunedì dalle 8.30 alle 12.30 martedì dalle 13.00 alle 18.00 e giovedì dalle 8.30 alle 13.30 oppure scrivendo alla mail sportello.brianzaovest@impresasocialegrasole.org

✓ POLO BRIANZA EST

COMUNI DI: ANNONE BRIANZA, CASTELLO BRIANZA, COLLE BRIANZA, DOLZAGO, ELLO GALBIATE, OGGIONO, SIRONE

SEDI:

sede di Galbiate (Piazza Martiri della Liberazione, 6): lunedì ore 10.30 -12.30
sede di Oggiono Via Lazzaretto 44: martedì ore 15.00-18.00 e
venerdì ore 10.00-14.30

RECAPITI

l'accesso è su appuntamento chiamando il numero 340 2850527 oppure scrivendo alla mail sportello.brianzaest@impresasocialegrasole.org

✓ POLO LAGO

COMUNI DI: CIVATE, MALGRATE, OLIVETO LARIO, PESCA TE, VALMADRERA

SEDI:

sede di Valmadrera Via Roma, 31 accesso consentito solo da Via Fatebenefratelli.
lunedì: 09.00 - 13.00 e 15.30 - 18.00
mercoledì: 10.00 - 12.30
giovedì: 09.30 - 12.30 e 15.00 - 18.00

RECAPITI

l'accesso è su appuntamento chiamando il numero 347/65.84.508 oppure scrivendo alla mail sportello.lago@impresasocialegirasole.org

✓ POLO VALLE SAN MARTINO

COMUNI DI: CALOLZIOCORTE, CARENNO, ERVE, GARLATE, MONTE MARENZO, OLGINATE, VALGREGHENTINO, VERCURAGO.

SEDE

Sede di Vercurago presso municipio (Via Roma, 61):

Lunedì 09.00 - 12.30 e 13.00 - 16.30 - cell. 338/4176761

Mercoledì 8.30 -12.30 - cell. 331/1619628

Venerdì 13.00 -15.00 - cell. 331/1619628

RECAPITI

l'accesso è su appuntamento chiamando i numeri riportati oppure scrivendo alla mail sportello.sanmartino@impresasocialegirasole.org

✓ POLO LECCO

SPORTELLO PIO

Via Sassi 18 PIANO TERRA - LECCO

RECAPITI

l'accesso è solo su appuntamento chiamando il numero 0341/481235 oppure scrivendo alla mail servizio.famiglia@comune.lecco.it

La richiesta di contributo, compilata su apposito modulo e corredata obbligatoriamente della documentazione necessaria, dovrà essere consegnata (previo appuntamento) oppure trasmessa via mail allo Sportello territoriale di riferimento, che provvederà alla trasmissione della domanda al Comune di residenza per la protocollazione.

Il Comune di residenza, effettuati i controlli relativi alla residenza e alle proprietà immobiliari, ritrasmette la richiesta di beneficio protocollata allo Sportello, che la invia, corredata di tutta la documentazione necessaria all'Agenzia Servizi Abitativi, per la verifica di ammissibilità.

Ai fini del perfezionamento della richiesta di contributo è obbligatoria la sottoscrizione della relativa documentazione da parte del proprietario dell'alloggio locato.

All'istanza dovrà essere allegata obbligatoriamente la scansione o la fotografia di un documento di identità e del codice fiscale del dichiarante in corso di validità e la documentazione attestante il possesso dei requisiti e elencata nel modulo di domanda.

4. DOCUMENTI NECESSARI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda potrà essere presentata solo se completa di tutti i documenti necessari:

- Carta identità e codice fiscale del richiedente (da allegare al momento di inserimento della domanda);
- Eventuale permesso di soggiorno
- Contratto di locazione ad uso abitativo regolarmente registrato;
- Documentazione che comprova il possesso dei requisiti
- Attestazione ISEE in corso di validità, ordinario o corrente;
- Documentazione comprovante la diminuzione dell'entrata da lavoro dipendente o autonomo o della capacità economica del 15 %

Via M. D'Oggiono, 15 – 23900 LECCO

E-mail: agenzia.serviziabitativi@comune.lecco.it

PEC: servizisociali.ambito@pec.comunedilecco.it

- Dichiarazione del proprietario dell'alloggio circa l'accettazione del contributo a scomputo di canoni pregressi o futuri e contenente i dati bancari per l'erogazione del beneficio

In caso di dichiarazioni mendaci, il dichiarante è punito e decade dagli eventuali benefici ottenuti ai sensi degli artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000. A tale scopo si fa riferimento a quanto disposto dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con d.p.r. 445/2000, con l'avvertenza che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

5. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE. GRADUATORIE ED EROGAZIONE

L'Agenzia Servizi Abitativi verifica l'ammissibilità delle domande e istruisce una graduatoria periodica, anche al fine del monitoraggio delle risorse disponibili.

Le domande dovranno essere trasmesse all'Agenzia Servizi Abitativi all'indirizzo mail agenzia.serviziabitativi@comune.lecco.it entro il 15 di ogni mese successivo alla presentazione delle domande.

Le graduatorie verranno pubblicate entro il mese successivo alla trasmissione delle domande.

L' Agenzia Servizi Abitativi, provvederà ad eseguire l'assegnazione e la ripartizione dei fondi in base a tutte le domande risultate idonee nel periodo di riferimento, secondo il seguente criterio di priorità:

- 1) domande rientranti nelle condizioni inerenti l'emergenza sanitaria derivante da Covid-19 in ordine decrescente di ISEE;
- 2) domande rientranti nella Condizione e per tutte le ulteriori condizioni verificatesi dopo il 1° gennaio 2020 in ordine decrescente di ISEE;
- 3) domande inerenti la composizione del reddito in ordine decrescente di ISEE.

A parità di ISEE si seguirà l'ordine cronologico di arrivo.

Il contributo verrà erogato direttamente dall'Impresa Sociale Consorzio Girasole **al proprietario dell'alloggio locato a scomputo dei canoni di locazione futuri e/o arretrati.**

L'erogazione verrà effettuata direttamente dall'Impresa Sociale Consorzio Girasole in qualità di "Gestore dei servizi sociali dell'Ambito distrettuale di Lecco", a seguito dell'approvazione della domanda.

6. UTILIZZO DEL LOGO DI REGIONE LOMBARDIA

I bandi pubblici, le manifestazioni di interesse, manifesti, locandine e materiale informativo, nonché le comunicazioni ai beneficiari di concessione dei contributi, erogati ai sensi del presente provvedimento, dovranno riportare il logo di Regione Lombardia, nella fascia alta del format, a sinistra.

7. CONTROLLI

L'azione di controllo è effettuata dall'Agenzia Servizi Abitativi in collaborazione con il Comune di Residenza allo scopo di verificare i requisiti relativi alla residenza e alle proprietà immobiliari per l'ammissibilità delle domande e l'erogazione del contributo ai beneficiari, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione.

I controlli possono essere effettuati su casi specifici e a campione. In ogni caso il controllo puntuale delle dichiarazioni deve essere effettuato ogni qualvolta sorgano dubbi sulla veridicità del loro contenuto.

Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, si procederà alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione a Regione Lombardia. Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli in loco, al fine di verificare che siano state attuate in modo corretto le Linee Guida impartite per questa misura dalla DGR 3008/2020.

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ IN ESSERE E DELLE RISORSE FINANZIARIE UTILIZZATE

Regione Lombardia monitora l'avanzamento e lo stato di attuazione della misura.

L'Ambito dovrà rendicontare la spesa per le azioni attivate, con le modalità e le tempistiche comunicate da Regione Lombardia.

9. INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 679/2016 e del D. Lgs 101/2018 si informa che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Tutti i dati che verranno in possesso del Comune di Lecco – Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale di Lecco e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dalle Linee Operative territoriali e nel rispetto dell' Art. 13 del Decreto 196/2003.

Lecco, 16/12/2020